SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela	MLT-D101Series
Numero di registrazione	-
Sinonimi	Nessuno.
Data di pubblicazione	07-19-2018
Numero della versione	01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Questo prodotto è una miscela di toner utilizzata nei sistemi di stampa.
Usi sconsigliati	Non utilizzare con stampante non compatibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

HP Italy S.r.l.
Via Donat Cattin, 5
Cernusco sul Naviglio
Milano, 20063
Italia

Numero di telefono	+39 02 92121
HP Inc. health effects line	
(Chiamata gratuita all'interno degli USA)	1-800-457-4209
(Diretto)	1-760-710-0048
HP Inc. Customer Care Line	
(Chiamata gratuita all'interno degli USA)	1-800-474-6836
(Diretto)	1-208-323-2551
E-mail:	hpcustomer.inquiries@hp.com
1.4 Numero di telefono di emergenza	118

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Secondo il nuovo regolamento (CE) 1272/2008, questa miscela non rientra nei criteri di classificazione come pericolosa.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La miscela non rispetta i criteri di classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione	Non conosciuto.
Reazione	Non conosciuto.
Conservazione	Non conosciuto.
Smaltimento	Non conosciuto.
Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Il nerofumo è classificato come Classe 2B (possibile carcinogeno per l'uomo) dall'IARC. Il nerofumo in questa preparazione, per via della sua forma legata, non presenta alcun rischio carcinogenico. Nessuno degli ingredienti di questa preparazione sono classificati come carcinogeni secondo gli standard ACGIH, EU, IARC, MAK, NTP oppure OSHA.

Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossici (PBT) oppure molto persistenti e molto bioaccumulanti (vPvB) come definito dalla normativa (EC) 1907/2006.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

I componenti non sono pericolosi o sono al di sotto dei limiti riferibili.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasferire immediatamente la persona all'aria aperta. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Cutanea

Lavare accuratamente le zone interessate con acqua e sapone. In caso di irritazione rivolgersi a un medico.

Contatto con gli occhi

Non strofinare gli occhi. Sciacquare immediatamente con abbondante acqua calda e pulita (a bassa pressione) per almeno 15 minuti o finché le particelle non sono state completamente rimosse. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Bere uno o due bicchieri d'acqua. NON indurre vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Difficoltà respiratorie. Tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio

Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Prodotto chimico secco, schiuma, anidride carbonica, nebulizzazione idrica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

I pompieri devono indossare indumenti protettivi completi, incluso un apparato di respirazione autonomo.

Procedure speciali per l'estinzione degli incendi

Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici

Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Utilizzare un respiratore approvato da NIOSH/MSHA se c'è rischio di esposizione a polvere/ fumi a livelli che superano i limiti di esposizione. Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS.

Per chi interviene direttamente

Non conosciuto.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Evitare che si formi della polvere durante la ripulitura. Usare apparecchiature elettriche a prova di esplosione. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere dotato di filtro HEPA. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Vedere anche la Sezione 13, Osservazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Utilizzare il sistema di aerazione aspirante locale. Evitare l'esposizione prolungata. Adottare buone norme di ordine e pulizia.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10 della scheda dati di sicurezza).
7.3. Usi finali particolari	Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale	Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Valori limite biologici	Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.
Procedure di monitoraggio raccomandate	Non conosciuto.
Livelli derivati senza effetto (DNEL)	Non conosciuto.
Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)	Non conosciuto.

8.2. Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei	Si dovrebbe garantire una buona ventilazione generale. I tassi di ventilazione dovrebbero essere in funzione delle condizioni. Se applicabile, utilizzare dei sistemi di chiusura, una ventilazione locale di scarico o altri controlli di ingegneria per mantenere i livelli di aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Se non è stato stabilito alcun limite di esposizione, mantenere i contaminanti aerei a un livello accettabile. Se le misure ingegneristiche non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni di particolati di polvere inferiori al limite di esposizione professionale, indossare una protezione delle vie respiratorie adatta. In caso di molatura, taglio o utilizzo di un prodotto che può causare polvere, usare un adeguato sistema di aerazione locale onde mantenere l'esposizione al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali	Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.
Protezione degli occhi/del volto	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).
Protezione della pelle	
- Protezione delle mani	Si consiglia l'uso di guanti di gomma. Lavarsi le mani dopo l'uso.
- Altro	Occorre indossare una tuta di protezione.
Protezione respiratoria	Non è necessario indossare apparecchi protettivi per la respirazione in condizioni normali di utilizzo.
Pericoli termici	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
Misure d’igiene	Tenere lontano da alimenti, bevande e alimenti per animali. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Controlli dell’esposizione ambientale	Non permettere che il materiale riversato entri nelle fognature pubbliche o nei corsi d'acqua aperti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	Non conosciuto.
Forma	Solido. Polvere fine
Colore	Nero.
Odore	Senza odore
Soglia olfattiva	Non conosciuto.
pH	Non conosciuto.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non conosciuto.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non conosciuto.
Punto di infiammabilità	Non conosciuto.
Velocità di evaporazione	Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas)	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Non conosciuto.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Non conosciuto.
Tensione di vapore	Non conosciuto.
Densità di vapore	Non conosciuto.
Solubilità (le solubilità)	
Solubilità (in acqua)	Non solubile in acqua.
Solubilità (altro)	Parzialmente solubile in toluene, cloroformio e tedraidrofurano
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non conosciuto.
Temperatura di autoaccensione	Non conosciuto.
Temperatura di decomposizione	> 200 °C (> 392 °F)
Viscosità	Non conosciuto.
Proprietà esplosive	Non conosciuto.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
9.2. Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non conosciuto.
10.2. Stabilità chimica	Stabile in condizioni di stoccaggio normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature superiori alla temperatura di decomposizione. Contatto con materiali non compatibili.
10.5. Materiali incompatibili	Questo prodotto può reagire con agenti ossidanti forti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Non conosciuto.
Informazioni sulle vie probabili di esposizione	
Inalazione	La polvere può irritare le vie respiratorie. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	La polvere o il pulviscolo possono irritare la pelle.
Contatto con gli occhi	La polvere può irritare gli occhi.
Ingestione	Si prevede che il pericolo a seguito di ingestione sia basso.
Sintomi	Non conosciuto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. DL50/orale/su ratto >5000mg/kg.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non è un irritante noto. (OECD 404).
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non è un irritante noto. (OECD 405).
Sensibilizzazione respiratoria	Non è un sensibilizzante respiratorio.
Sensibilizzazione cutanea	Non si prevede che questo prodotto provochi sensibilizzazione della pelle.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Prova di Ames negativa (provato su: Salmonella typhimurium).

Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il nerofumo è classificato come carcinogeno (possibile carcinogeno per l'uomo, Classe 2B) dall'IARC e dallo Stato della California in base alla Proposition 65. Nelle loro valutazioni del nerofumo, entrambe le organizzazioni indicano che l'esposizione al nerofumo, di per sé, non si verifica quando rimane nella sua forma legata all'interno della matrice di un prodotto, specificatamente, gomma, inchiostro o vernice. Il nero fumo è presente solo nella sua forma legata in questa preparazione.
Tossicità per la riproduzione	Non si prevede che questo prodotto abbia effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Per questa specifica formulazione non sono disponibili dati completi di tossicità Fare riferimento alla Sezione 2 per informazioni sugli effetti sulla salute e alla Sezione 4 per informazioni sugli interventi di primo soccorso. In a study in rats (H.Muhle) by chronic inhalation exposure to a typical toner, a mild to moderate degree of lung fibrosis was observed in 92% of the rats in the concentration(16mg/m3) exposure group, and a minimal to mild degree of fibrosis was noted in 22% of the animals in the middle (4mg/m3) exposure group. But no pulmonary changes was reported in the lowest (1mg/m3) exposure group, the most relevant level to potential human exposures. Nel 1996, l'agenzia IARC ha rivalutato il nerofumo come un cancerogeno del GRUPPO 2B (possibile cancerogeno per l'uomo). Questa valutazione è data al nerofumo sulla base di evidenza inadeguata in studi condotti sull'uomo, ma sufficiente in studi condotti sugli animali. Quest'ultimo si basa sullo sviluppo di tumori al polmone nel ratto esposto ad inalazione cronica di nerofumo libero a livelli che inducono un particolare sovraccarico del polmone. Gli studi condotti su modelli animali diversi da ratti non hanno dimostrato un'associazione tra il nerofumo e i tumori al polmone. Inoltre, due anni di prove biologiche sulla cancerogenicità condotte utilizzando una preparazione tipica di toner, contenente nerofumo, non hanno dimostrato alcuna associazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei ratti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	Non conosciuto.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Non conosciuto.
Fattore di bioconcentrazione (BCF)	Non conosciuto.
12.4. Mobilità nel suolo	Non conosciuto.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.
12.6. Altri effetti avversi	Non conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui	Non conosciuto.
Imballaggi contaminati	Non conosciuto.
Codice Europeo dei Rifiuti	Non conosciuto.

Metodi di smaltimento/informazioni	Smaltire secondo le norme locali. Non rompere la cartuccia di toner, a meno che non si adottino misure di prevenzione contro l'esplosione di polvere. Non mettere toner container nel fuoco; in caso di surriscaldamento, toner container può provocare gravi ustioni. Non incenerire. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Il programma HP Planet Partners (trademark) di ritiro & riciclo per i consumabili di stampa consente di riciclare in modo semplice le cartucce originali HP per stampanti a getto d'inchiostro e laser. Per ulteriori informazioni e per sapere se questo servizio è disponibile nel proprio paese, consultare il sito web http://www.hp.com/recycle.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

DOT

Non regolamentata come merce pericolosa.

IATA

Non regolamentata come merce pericolosa.

IMDG

Non regolamentata come merce pericolosa.

ADR

Non regolamentata come merce pericolosa.

Informazioni supplementari Merce non pericolosa in base a DOT, IATA, ADR, IMDG o RID.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non listato.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XIV, Sostanze soggette ad autorizzazione

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non listato.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti	Tutte le sostanze chimiche contenute in questo prodotto HP sono state indicate o sono esenti dall'obbligo di indicazione ai sensi della legge sulla notifica delle sostanze chimiche nei seguenti paesi: USA(TSCA), UE (EINECS/ELINCS), Svizzera, Canada (DSL/NDSL), Australia, Giappone, Filippine, Sud Corea, Nuova Zelanda e Cina.
Altre informazioni	Questa Scheda di Sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (UE) 2015/830. Classificazione secondo il regolamento (CE) n 1272/2008 e successive modifiche.
Regolamenti nazionali	Non conosciuto.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Riferimenti	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e all'istituzione di un'agenzia europea per le sostanze chimiche (REACH). Regolamento (UE) 2015/830 del 28 maggio 2015 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele e gli emendamenti (CLP).
Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele	La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.
Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15	Nessuno.
Informazioni di revisione	Nessuno.
Informazioni formative	Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.
Clausole di esclusione della responsabilità	Questa scheda tecnica di sicurezza dei materiali viene fornita gratuitamente ai clienti di HP. I dati sono quelli più recenti e noti a HP al momento della redazione del presente documento, e sono da ritenersi accurati. Non devono essere interpretati come una garanzia di proprietà specifiche dei prodotti o di idoneità a una particolare applicazione. Questo documento è stato predisposto secondo i requisiti delle giurisdizioni specificate nella precedente Sezione 1 e potrebbe non essere conforme alle normative vigenti in altri Paesi. Questa scheda dati sulla sicurezza serve per trasmettere informazioni sugli inchiostri (toner) HP inclusi nelle forniture di inchiostro (toner) originale HP. Se la nostra scheda dati sulla sicurezza era inclusa in una fornitura di materiali compatibili ricaricati, rigenerati o di altro tipo non originale HP, tenere presente che le informazioni contenute nel presente documento non erano destinate alla trasmissione di informazioni su tali prodotti e potrebbero esservi notevoli differenze tra le informazioni in questo documento e le informazioni di sicurezza per il prodotto acquistato. Contattare il venditore dei materiali ricaricati, rigenerati o compatibili per le informazioni applicabili, comprese le informazioni sui dispositivi di protezione individuale, i rischi di esposizione e le istruzioni per la manipolazione sicura. HP non accetta materiali ricaricati, rigenerati o compatibili nei propri programmi di riciclaggio.

Significato delle abbreviazioni

ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)	ACGIH (American Conference of Governmental Industrial Hygienists)
CAS	CAS (Chemical Abstracts Service)
CERCLA	Legge statunitense CERCLA (Comprehensive Environmental Response Compensation and Liability Act)
CFR	Code of Federal Regulations (Codice dei Regolamenti Federali)
COC	Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC)
DOT	Ministero dei Trasporti
EPCRA	Emergency Planning and Community Right-to-Know Act (aka SARA)
IARC	IARC (International Agency for Research on Cancer)
NIOSH	National Institute for Occupational Safety and Health (NIOSH)
NTP	NTP (National Toxicology Program)
OSHA	Occupational Safety and Health Administration (OSHA)
PEL	Limite di esposizione ammissibile
RCRA	RCRA (Resource Conservation and Recovery Act)
REC	Consigliato
REL	Limite di esposizione consigliato
SARA	SARA (Superfund Amendments and Reauthorization Act) del 1986
Breve termine	Limite di esposizione a breve termine
TCLP (Toxicity Characteristic Leaching Procedure, Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità)	Procedura di lisciviazione delle caratteristiche di tossicità (TCLP)
TLV	Valore limite di soglia (TLV)
TSCA	Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)
COV	Composti organici volatili (VOC)